



Cosa vi piace di OICCE Times?

Le finalità dell'indagine

Al fine di conoscere meglio le aspettative di tutti i partecipanti della filiera enologica italiana, abbiamo iniziato una indagine conoscitiva rivolta a delineare i desideri ed i punti prioritari di interesse di chi opera nel mondo del vino.

L'indagine è iniziata a settembre 2002 e la prima fase si è conclusa nell'arco di nove mesi. In questo periodo l'analisi delle preferenze si è articolata in quattro principali fasi di lavoro:

- elaborazione dei questionari;
- presentazione dei questionari a responsabili tecnici e commerciali di Aziende Vitivinicole e di Aziende Enomeccaniche;
- rilevazione e analisi dei dati;
- elaborazione finale.

Lo strumento dell'indagine

Lo strumento utilizzato è consistito in una serie di questionari diversi. I questionari erano composti sia di domande aperte, sia di domande strutturate a risposta multipla, sia di domande strutturate con una scala di valori.

Per ciò che concerne la presentazione del questionario è stato individuato un campione di 500 aziende di tutto il territorio nazionale. Agli intervistati sono stati presentati i questionari per individuare il livello di interesse da parte dei soggetti e quindi per sondare quali fossero gli argomenti che prediligevano.

La rilevazione è avvenuta tramite interviste telefoniche.

All'interno dell'indagine che è stata condotta, una serie di domande riguardavano il grado di conoscenza della nostra rivista su tutto il territorio nazionale, non solo tra i tecnici, ma anche tra le aziende vitivinicole ed enomeccaniche.

I risultati

In prima istanza, l'analisi dei dati ha fatto emergere la risposta prevalente per ciascun *item* nei diversi gruppi. Questo tipo di valutazione ha consentito di evidenziare le differenze relative alla conoscenza di OICCE Times su tutto il territorio nazionale, nelle aziende enomeccaniche e nelle aziende vitivinicole.

In un secondo momento si sono analizzate le risposte ai questionari per l'intero campione di 500 intervistati per avere una visione più completa della situazione, integrando così i risultati

delle risposte più frequenti che si sono ottenute suddividendo i vari gruppi.

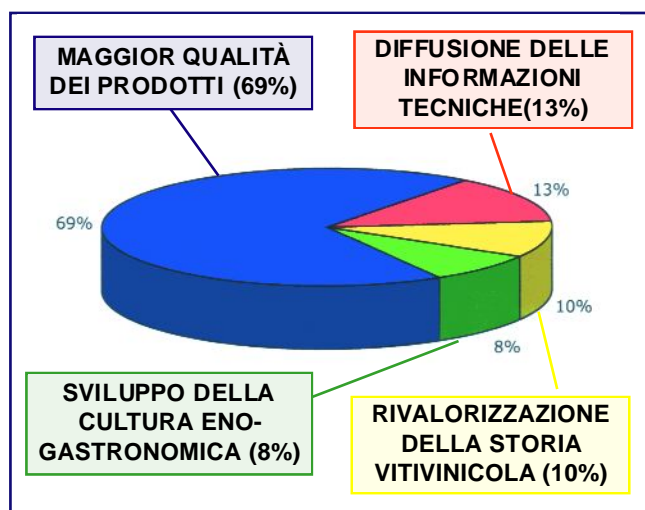
Il 27% degli intervistati a livello nazionale dichiara di conoscere la nostra rivista. La percentuale sale nelle regioni del Nord, e particolarmente in Piemonte, mentre nel campione del Sud Italia il 23% degli intervistati indica di conoscere la rivista OICCE Times.

Alla domanda "Se venissero organizzati dei convegni quali argomenti lei vorrebbe che venissero approfonditi", le prime tre risposte hanno riguardato i composti polifenolici (con il 17%), la stabilità tartarica (15%) e le tecniche di vinificazione (il 12%).

Alla domanda "Cosa vi ha colpito di più della nostra rivista?" segnaliamo in uguale percentuale tre tipi di risposta:

- gli articoli tecnici sono di alto livello;
- gli argomenti trattati sono interessanti e di attualità;
- la comunicatività.

Alla richiesta di modificare eventualmente qualcosa della rivista, la maggioranza degli intervistati dichiara che non cambierebbe nulla.



Le risposte alla domanda: "Quali sono stati gli obiettivi realmente raggiunti dall'Enologia italiana?"

Conclusioni

Nell'analisi dati del campione totale, l'analisi conclusiva non può essere realizzata unendo insieme i dati in un gruppo omogeneo, in quanto i questionari che sono stati somministrati erano diversi fra loro.

Pertanto non è stato possibile fare la somma delle frequenze di ogni *item* per ciascun gruppo di intervistati, tranne che per la domanda "Conosce la rivista OICCE Times?" che, essendo ripetuta in tutti i questionari, ha totalizzato rispettivamente sul campione totale, una percentuale del 27%, un dato che ci soddisfa molto.

Analizzando, invece, le frequenze di ogni singolo gruppo di intervistati, notiamo che tra gli argomenti trattati sulla nostra rivista che destano maggior interesse troviamo gli aspetti tecnici della vinificazione, i composti polifenolici, la stabilità tartarica e gli aspetti collegati alla fermentazione. È molto confortante il dato riguardante i soggetti che, conoscendo la rivista, la reputano interessante e affermano che gli articoli tecnici sono ben fatti. Questo elemento evidenziato dall'indagine è utile per il nostro obiettivo, cioè quello di raggiungere e mantenere nel tempo una qualità della nostra attività sempre più rispondente alle aspettative del settore.

A tutte le persone che hanno cortesemente risposto ai nostri questionari, collaborando all'indagine, va un sentito ringraziamento per il tempo che ci hanno dedicato.